

Lotta contro la criminalità economica

Rapporto di sintesi delle verifiche del Controllo federale delle finanze

L'essenziale in breve

Tra il 2015 e il 2021, il Controllo federale delle finanze (CDF) ha svolto 16 verifiche e valutazioni relative alla lotta contro la criminalità economica. La tabella 1 le elenca in dettaglio:

N.	Tema
15570	Valutazione dell'efficacia della vigilanza sulle fondazioni «classiche»
16592	Verifica degli strumenti informatici e dei processi amministrativi*
16606	Gestione dei beni sequestrati da parte delle autorità federali
16615	Affidabilità dei dati del registro di commercio
17436	Lotta contro la corruzione – Valutazione dell'attuazione del decreto del 19 ottobre 2008 del Consiglio federale*
17649	Redditività della sorveglianza del traffico delle telecomunicazioni nei procedimenti penali
18293	Valutazione dell'assistenza giudiziaria internazionale in materia penale
18369	Valutazione della strategia di restituzione di averi di provenienza illecita
19394	Efficacia della lotta contro la cybercriminalità*
19474	Gestione delle procedure di assistenza amministrativa in materia fiscale*
19476	Efficacia del controllo dei metalli preziosi
20094	Programma Joining Forces
20146	Adempimento dei compiti dell'Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro
20236	Alta vigilanza in materia di esecuzione e fallimento*
21267	Riorganizzazione dell'Autorità federale di vigilanza sulle fondazioni
21529	Alta vigilanza in materia di registro fondiario*

Tabella 1 – Temi inizialmente selezionati dal CDF nel 2014 e ulteriori tematiche, indirettamente interessate dalla lotta contro la criminalità economica (*)

Questi lavori hanno fatto seguito a un'iniziativa lanciata nel 2014 sotto la direzione dell'ex procuratore pubblico ticinese Paolo Bernasconi¹. Questa iniziativa ha consentito al CDF di individuare una serie di temi da esaminare ai quali si sono aggiunti i risultati di sei verifiche

¹ Paolo Bernasconi, Moyens de protection de l'économie suisse face aux menaces dues à la délinquance économique, 28 maggio 2015; La lotta contro la criminalità economica in Svizzera – Prospettive di verifiche e di esplorazioni tematiche per il Controllo federale delle finanze, 30 settembre 2015. Entrambi i documenti sono disponibili sul sito Internet del CDF.

la cui tematica non era incentrata specificatamente sulla criminalità economica. Nella primavera del 2022 rimanevano tre settori da esplorare².

Il CDF ha stilato un bilancio su questi lavori rilevando i punti positivi e quelli da migliorare. Su questi 16 lavori sono state formulate 74 raccomandazioni di cui 30 ancora in sospeso. Inoltre, una ventina di queste raccomandazioni sono già stata attuate dagli organi sottoposti a verifica. Le raccomandazioni rimanenti erano in fase di controllo nel quadro di altre verifiche o erano diventate superflue.

Minoranza di raccomandazioni respinta dagli organi sottoposti a verifica

In generale, i lavori del CDF e le sue raccomandazioni sono stati accolti favorevolmente dagli organi sottoposti a verifica. Il CDF ha però subito qualche reazione di rifiuto, il che non è fuori della norma se si considera il lavoro svolto in altri settori.

Ad esempio, il Consiglio federale ha respinto una parte delle misure di miglioramento in materia di sensibilizzazione alla lotta contro la corruzione. Si trattava di rafforzare l'efficacia del suo gruppo di lavoro interdipartimentale in materia, istituito nel 2008 dopo una serie di raccomandazioni formulate dal Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO) del Consiglio d'Europa di cui la Svizzera fa parte.

Da parte sua, il Tribunale penale federale (TPF) si è opposto all'idea di estendere il suo ruolo in un programma del Ministero pubblico della Confederazione (MPC) e dell'Ufficio federale di polizia (fedpol), la cui idea principale è quella di portare il sistema penale federale nell'era della gestione elettronica degli atti legali. Infine, l'Ufficio federale di giustizia (UFG) ha respinto in larga misura quattro raccomandazioni volte a migliorare l'efficacia dell'assistenza internazionale in materia penale, la sua esecuzione e la sua vigilanza.

Priorità tematiche e soluzioni future: riciclaggio di denaro, dati e contributo dei Cantoni

Il CDF ha affrontato il tema del riciclaggio di denaro in numerose verifiche, senza tuttavia riuscire a trattarlo in modo esauriente e trasversale. Nel corso delle verifiche sono emerse lacune e, quindi, rischi finanziari e di reputazione per le autorità svizzere. Le verifiche hanno anche sottolineato che la legislazione svizzera è in ritardo e anticipa di rado gli sviluppi del quadro internazionale. Ciò depone in favore di una valutazione globale del dispositivo di lotta contro il riciclaggio di denaro in Svizzera, in particolare tenendo conto dei recenti sviluppi legali in materia.

Inoltre, gli interlocutori del CDF gli hanno suggerito di esaminare due problematiche connesse con il riciclaggio di denaro e la lotta contro la criminalità economica: le difficoltà affrontate dai giudici dei provvedimenti coercitivi al momento dello smistamento dei dati sigillati e l'effetto poco dissuasivo degli strumenti sanzionatori e delle spese legali.

Anche l'affidabilità dei dati informatici e la loro disponibilità potrebbero essere oggetto di future verifiche. Le verifiche del CDF hanno messo in luce zone d'ombra nel settore dei registri che sono importanti per l'attività economica e la trasmissione delle informazioni tra

² Si trattava dell'efficacia del Ministero pubblico della Confederazione (MPC) e dei ministeri pubblici cantonali, della cooperazione in materia di polizia in Svizzera e, infine, dell'applicabilità delle disposizioni del Codice penale relative ai reati economici.

gli organi federali. In entrambi i casi, la qualità dei dati disponibili e le analisi condotte presso le autorità di perseguimento penale sono peggiorate.

Infine, in otto verifiche il CDF è stato assistito dai Cantoni. Il loro supporto gli ha permesso di identificare il contesto in cui le autorità federali lavorano con i partner cantonali e la percezione di questi ultimi. Le esperienze dei Cantoni hanno contribuito a individuare le lacune nella lotta contro la criminalità economica in Svizzera.

Testo originale in francese